

## L'Aurora conferma l'imbattibilità casalinga con una vittoria di misura sul Maratea

martedì 26 febbraio 2008

Aurora "Nicola Russo" Tursi - Oratorio "D. Lentini"  
Maratea 1 - 0

Aurora N.R. Tursi: Pecora, De Lorenzo, Viceconte R., Marta, Santamaria, Tortorelli, Di Noia (Crucinio 60'), Travascio (Sole al 5' s.t.), Valinoti, Corona, Fittipaldi. A disp. Ancora, Cavallo, Continanza. All. Giuseppe Missanelli.

Oratorio D.L. Maratea: Esposito, Martilotta, Maimone, Viceconte A., Zaccaro B., Polisciano, Chiappetta, Di Giovanni, Zaccaro G. (Tatarano 58'), Di Puglia. A disp. Matteo, Corinto R., Corinto S., Schettino. All. Antonio Magnabosco.

Arbitro: Gaudiano di Matera

Reti: Travascio al 20'.

Tursi - Una giusta vittoria di misura che sembra scongiurare la piccola crisi dell'Aurora, con difficoltà evidenti in trasferta, dove non riesce a dimostrare capacità di gioco, carattere e risultato. In casa, invece, la formazione di mister Missanelli cambia volto e offre prestazioni sempre accettabili, se non superlative. La curiosità delle nette affermazioni ha richiamato l'attenzione della stessa federazione regionale, tanto da averle suggerito, magari a richiesta delle squadre ospiti, l'invio di ispettori degli arbitri o di campo (come nella giornata odierna). I quali, per altro, non possono fare altro che annotare la limpidezza dei successi inanellati dai tursitani.

Dunque, con una gara accorta, corretta e non velocissima, ma agonisticamente valida, l'Aurora si aggiudica con il minimo sforzo i tre punti che la riportano al terzo posto della classifica generale, pur avendo sbagliato alcune altre limpide occasioni da rete e un tiro di Di Noia che impatta il palo. Eroe della giornata il neo arrivato Travascio, suo l'imparabile calcio di punizione da trenta metri. Trascorrono dieci minuti e gli ospiti hanno l'occasione di riaprire un confronto difficile per loro, ma finisce sul legno verticale il calcio di rigore giustamente concesso da un attento direttore di gara, per l'evidente fallo di mano del bravo Tortorelli. Oggi in giornata positiva, con Santamaria e con l'autore dell'unica rete, oltre a Chiappetta per l'Oratorio Lentini.

Nella ripresa il ritmo non muta, anzi cala un poco. Inevitabili i tentativi ben contenuti di forzare la difesa da parte dei marateoti, con un solo tiro rasoterra ben

neutralizzato dal ritrovato Pecora. Nonostante le assenze del capitano Marra per infortunio e dello squalificato Sundas, l'Aurora regge bene la spinta, giocando di rimessa e abbozzando dei contropiedi, in verità un po' troppo prevedibili e piú manovrati a centrocampo. Alla fine, nonostante tutto nessun ammonito, e questo è davvero un buon segno di ritrovata concentrazione e coesione del gruppo dell'Aurora.

Da annotare l'arrivo anticipato, ovvero nella tarda mattinata, della formazione ospite, con un drappello di tifosi e familiari al seguito, tutti fermatisi a pranzo in località Giardini di Tursi, presso il ristorante "Il Caminetto" di Filomena Costantino, che ha da poco rinnovato la gestione.